

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5343 del 19/11/2019
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta AZIENDA AGRICOLA FIORENTINO GIORGIO per l'impianto destinato ad attività di degustazione prodotti alimentari, sito in Comune di Dozza (BO), via Monte del Re n. 28.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5521 del 19/11/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciannove NOVEMBRE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta AZIENDA AGRICOLA FIORENTINO GIORGIO per l'impianto destinato ad attività di degustazione prodotti alimentari, sito in Comune di Dozza (BO), via Monte del Re n. 28.

Il Funzionario P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla ditta AZIENDA AGRICOLA FIORENTINO GIORGIO (C.F. FRNGRG68H18E289M e P.IVA 00162941207) per l'impianto destinato ad attività di degustazione prodotti alimentari, sito in Comune di Dozza (BO), via Monte del Re n. 28, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Dozza}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 Arpae-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.
5. Obbliga la ditta AZIENDA AGRICOLA FIORENTINO GIORGIO a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁷.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La ditta AZIENDA AGRICOLA FIORENTINO GIORGIO (C.F. FRNGRG68H18E289M e P.IVA 00162941207) con sede legale in Comune di Casalfiumanese (BO), via Vallette n. 2, per l'impianto sito in Comune di Dozza (BO), via Monte del Re n. 28, ha presentato, nella persona di Tiziano Righini, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Dozza in data 03/10/2019 (Prot. n. 8397) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. del Comune di Dozza, con propria nota Prot. n. 8553 del 09/10/2019, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 09/10/2019 al PG/2019/155221 e confluito nella **Pratica SINADOC 14962/2019**, ha trasmesso la domanda necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 17/10/2019, PG/2019/159983, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. del Comune di Dozza, con propria nota Prot. n. 9658 del 14/11/2019 pervenuta agli atti di ARPAE-AACM di Bologna in data 15/11/2019 al PG/2019/176302, ha trasmesso parere favorevole/

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁷ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

ambientale del Comune di Dozza ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza e preso atto che il Comune di Dozza, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 18/11/2019

La Responsabile
dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Patrizia Vitali

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto AZ. AGR. FIORENTINO GIORGIO
Comune di Dozza (BO), via Monte del Re n. 28

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Classificazione dello Scarico

Scarico in acque superficiali (fosso poderale) classificato dal Comune di Dozza (BO) (visto il parere di ARPAE - ST di Bologna), "scarico di acque reflue domestiche" provenienti dal fabbricato utilizzato come promozione attività agricola, e locali di servizio per l'attività di Azienda Agricola.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- uno scarico di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Dozza (BO), visto anche il parere di ARPAE - ST di Bologna PG/2019/176302 del 15/11/2019, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico prot.n. 9658 del 14/11/2019, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM di Bologna in data 15/11/2019 al PG/2019/176302. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE:

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al SUAP del Comune di Dozza in data 03/10/2019 e successive eventuali integrazioni

Pratica Sinadoc 14962/2019

Documento redatto in data 19/11/2019



COMUNE DI DOZZA

Città d'Arte

Città Metropolitana di Bologna

Via XX Settembre, 37 – 40060 DOZZA (Bo) Tel. 0542/678116-678351- 678382
Fax 0542/678270 E-MAIL: info@comune.dozza.bo.it [Http://www.comune.dozza.bo.it/](http://www.comune.dozza.bo.it/)
PEC: comune.dozza@cert.provincia.bo.it C.F. 01043000379 – P.IVA 00530311208
Delegazione di Toscanella Piazza Libertà, 3 - Tel. 0542/672408 Fax 0542/672293

3° SETTORE

SERVIZIO "URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, IGIENE AMBIENTALE ED AMBIENTE, SVILUPPO ECONOMICO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE, POLIZIA AMMINISTRATIVA"

Responsabile del Settore: Ing. Susanna Bettini

Responsabile del procedimento: Ing. Susanna Bettini

Tel. 0542/678382 opz. 3 fax 0542/678520 e-mail: ut@comune.dozza.bo.it

Prot. 0009658

INVIO TRAMITE PEC

Spett.li ARPAE - Area Autorizzazioni e
Concessioni Metropolitana -
Via San Felice, 25 - Bologna
PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Parere per il rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per il fabbricato della ditta FIORENTINO GIORNO, sito in Dozza Via Monte del Re n. 28 - prot. n. 0008397 del 03/10/2019.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO "URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, IGIENE AMBIENTALE ED AMBIENTE, SVILUPPO ECONOMICO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE, POLIZIA AMMINISTRATIVA"

Visti:

- l'istanza di AUA Autorizzazione Unica Ambientale - matrice scarichi di acque reflue domestiche in acque superficiali - pervenuta in data 03/10/2019 (acquisita al prot. n. 0008397) dalla ditta FIORENTINO GIORGIO con sede in Casalfiumanese Via Vallette n. 2, CF/FRNGRG68H18E289M, per l'impianto ubicato in Dozza Via Monte del Re n. 28 destinato ad attività di esposizione, degustazione e promozione di prodotti freschi (frutta) e lavorati (vino) provenienti dall'azienda agricola stessa;
- il contributo tecnico espresso da ARPAE - Distretto Metropolitano Sede di Imola in data 16/10/2019 Sinadoc 14962/2019, pervenuto in data 17/10/2019 (acquisito al prot. n. 0008814), FAVOREVOLE con prescrizioni;





COMUNE DI DOZZA

Città d'Arte

Città Metropolitana di Bologna

Via XX Settembre, 37 – 40060 DOZZA (Bo) Tel. 0542/678116-678351- 678382
Fax 0542/678270 E-MAIL: info@comune.dozza.bo.it [Http://www.comune.dozza.bo.it/](http://www.comune.dozza.bo.it/)
PEC: comune.dozza@cert.provincia.bo.it C.F. 01043000379 – P.IVA 00530311208
Delegazione di Toscanella Piazza Libertà, 3 - Tel. 0542/672408 Fax 0542/672293

3° SETTORE

SERVIZIO "URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, IGIENE AMBIENTALE ED AMBIENTE, SVILUPPO ECONOMICO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE, POLIZIA AMMINISTRATIVA"

Responsabile del Settore: Ing. Susanna Bettini

Responsabile del procedimento: Ing. Susanna Bettini

Tel. 0542/678382 opz. 3 fax 0542/678520 e-mail: ut@comune.dozza.bo.it

Richiamati:

- il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i.;
- la D.G.R. 09/06/2003 n. 1053;
- la D.G.R. 14/02/2005 n. 286;
- la D.G.R. 18/12/2006 n. 1860;
- il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;

ESPRIME

per quanto di competenza,

PARERE FAVOREVOLE al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta in data 03/10/2019 (acquisita al prot. n. 0008397) dalla ditta FIORENTINO GIORGIO, per l'impianto ubicato in Dozza Via Monte del Re n. 28, in merito alla matrice scarichi di acque reflue domestiche in acque superficiali, alle prescrizioni espresse da ARPAE - Distretto Metropolitano Sede di Imola in data 16/10/2019 Sinadoc 14962/2019, pervenute in data 17/10/2019 (prot. n. 0008814), che si allega alla presente.

Distinti saluti.

Dozza, lì 14/11/2019

IL RESPONSABILE DI SETTORE

(Ing. Susanna Bettini)

documento firmato digitalmente



SinaDoc 14962/2019

**Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana**

**Struttura Autorizzazioni e
Concessioni di Bologna**

**Unità Autorizzazioni Ambientali
c.a. Luca Piana**

Al SUAP del Comune di Dozza

Trasmesso a mezzo PEC

OGGETTO: DPR n.59/2013. RICHIESTA INTEGRAZIONE per domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal Sig. Fiorentino Giorgio per l'Azienda Agricola Fiorentino Giorgio, sita in via Monte del Re, 28 Comune di Dozza

Richiedente: Fiorentino Giorgio in qualità di titolare della ditta.

Attività: Degustazioni.

Dati catastali: Foglio 24, Particella 371.

Rif: Pratica SUAP prot. n. 2775 del 04/04/2019; richiesta contributo istruttorio dal SAC con comunicazione interna del 16/05/2019.

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal Sig. Fiorentino Giorgio per l'Azienda Agricola Fiorentino Giorgio, ubicata nel Comune di Dozza, Via Monte del Re, 28, vista la richiesta di contributo tecnico da parte di codesto SAC, si evidenzia quanto segue.

All'istanza di AUA viene allegata una relazione tecnica (1) non completa delle informazioni necessarie al fine di esprimere un parere tecnico. Dalla relazione emerge che l'attività svolta dall'Azienda Agricola è "degustazione dei prodotti dell'Azienda" ma non viene descritta la tipologia dei prodotti. Come dichiarato dal tecnico incaricato a redigere la pratica, presso il sito in oggetto non è prevista la conduzione di alcun processo produttivo. Inoltre non emergono informazioni in merito alle eventuali lavorazioni o aree di stoccaggio esterne all'edificio.

Come si evince dallo "schema a blocchi" allegato all'istanza, la presente domanda tratta gli scarichi di acque reflue provenienti dalle cucine e dai bagni a servizio dei dipendenti e degli avventori/ospiti della struttura. Non si hanno informazioni in merito agli abitanti equivalenti totali da trattare.

Dal documento "schema a blocchi" si evince inoltre che le acque reflue vengono

trattate da una fossa Imhoff e un successivo filtro batterico anaerobico. La configurazione di tale rete di depurazione non è in linea con la normativa vigente che prevede il posizionamento di un pozzetto degrassatore per il pretrattamento delle acque provenienti dalla cucina e delle acque saponose dei bagni prima dell'immissione nella fossa Imhoff.

Non si conoscono i dimensionamenti di tutti i manufatti da installare e non vengono riportate le schede tecniche specifiche.

Il tecnico incaricato a redigere la pratica ritiene che gli scarichi previsti siano "acque reflue industriali assimilabili alle domestiche": da quanto emerge dai documenti allegati, dove si evince la sola presenza di servizi igienici e cucine, si ritiene che le acque reflue prodotte siano da configurarsi come acque reflue domestiche in quanto "*il refluo prodotto deriva prevalentemente da attività riconducibili per loro natura a quelle domestiche e/o metabolismo umano*" (DGR 1053/2003, 2) definizioni, punto 2.2).

La planimetria della rete fognaria è difforme da quanto descritto nello schema a blocchi (dove non compaiono i pozzetti degrassatori). Dalla planimetria si evince la presenza di due degrassatori e una fossa Imhoff ma non vengono riportati i percorsi delle acque reflue prodotte e neanche un layout interno dell'edificio. Si ricorda che le acque in uscita dal pozzetto degrassatore (che ha la mera funzione di abbattere i grassi ma non è deputato ad abbattere il carico organico) devono confluire nella fossa Imhoff prima di immettersi nel filtro batterico anaerobico.

Dalla planimetria risulta che la raccolta delle acque meteoriche provenienti dai pluviali è separata dalla rete delle acque domestiche; le acque derivanti da coperti dell'intero edificio vengono convogliate al fosso superficiale. Dalla relazione tecnica (2) si evince che – data la natura dell'area in cui insiste il fabbricato - la rete di scarico delle acque meteoriche deve prevedere un sistema di accumulo e laminazione delle acque prima dell'immissione nel corpo idrico superficiale: in planimetria tale laminazione non viene rappresentata.

La valutazione in merito al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico su corpo idrico superficiale si ritiene comunque subordinata ad una preventiva verifica dell'eventuale presenza della pubblica fognatura e dell'eventuale possibilità/obbligo di allaccio alla stessa, così come previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato agli artt. 36 e 37.

Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata e gli aspetti ambientali, vista la DGR 1053/2003, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., viste la DGR 286/2005 e la DGR 1086/2006, al fine di esprimere idonea valutazione tecnica si richiede la seguente **DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA**:

1) **NUOVA RELAZIONE TECNICA** con descrizione di:

- attività produttive che si svolgono sia all'interno dell'edificio sia nelle aree esterne di pertinenza e tipologia dei reflui da trattare (acque reflue industriali assimilate alle domestiche o acque reflue domestiche).
- numero degli abitanti equivalenti totali: somma degli abitanti equivalenti ricavata dal numero del personale dipendente (1 AE ogni 3 addetti) e degli avventori (valutare se l'attività è configurabile come ristoranti e trattorie o come bar, circoli e club)
- percorso delle acque (servizi igienici e cucine) con relative descrizioni dei sistemi di pretrattamento e trattamento secondario utilizzati, indicandone i dimensionamenti.
- eventuale presenza di materie prime o rifiuti derivanti dall'attività stoccati all'esterno anche solo temporaneamente, indicando se ci sono eventuali o possibili contaminazioni delle acque meteoriche di dilavamento anche durante le fasi di lavorazione. L'eventuale esclusione dal trattamento di tali scarichi non esula la proprietà a presentare un piano organizzativo-gestionale delle aree scoperte per evitare il rischio di dilavamento delle acque meteoriche così come prevede anche il paragrafo B.2 punto 3 lettera c) delle medesime Linee guida.

2) **NUOVA PLANIMETRIA** della rete fognaria in scala 1:100 o 1:200 a firma in originale di tecnico abilitato, rappresentativa di quanto descritto nella relazione tecnica che riporti un layout interno dell'edificio e una chiara legenda esplicativa che indichi i manufatti installati, con evidenziato il percorso delle acque (domestiche e meteoriche provenienti dai pluviali), i sistemi di pretrattamento e trattamento secondario utilizzati e il recapito finale. Dovranno essere indicate le aree permeabili e impermeabili a servizio dell'azienda, indicando tutte le aree di deposito.

3) **SCHEDE TECNICHE** di tutti i manufatti di depurazione con indicazione del dimensionamento scelto.

La presente istruttoria è stata eseguita dal tecnico Isabella Ricciardelli alla quale si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO DI IMOLA

Tiziano Turrini

firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.